

Bologna 12. Novembre 1853.

Collega ed amico Pregiat^o.

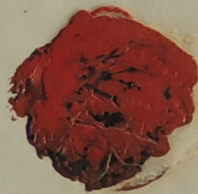
Colla sua lettera del 20. Settembre p.p. Ella mi diceva di spedire le copie del fascicolo secondo del tomo nono della nostra Flora al Sig.^{ro} Prof.^{te} Massolongo a Verona; ma due ragioni mi hanno trattenuto dal farlo. La prima è, che io non bramo fare questa spedizione, se prima la Censura di Venezia non le rilascerà il pacco colle copie del fascicolo primo. Io non posso comprendere, quale sia il motivo di tanto ritardo. Mandai contemporaneamente un pacco con dieci copie dello stesso fascicolo a Milano, e quella Censura lo rilasciò sollecitamente al negozio librario della Vedova Stella. Sicchè la prego dirmi, se ha avuto ancora quelle copie. La seconda ragione è, che se devo spedire il pacco al Prof. Massolongo a Verona, crecono le spese di porto tanto per me sino al nostro confine, e per il resto dello stradale per i Sig.^{ri} abbonati. Quanto a me poco male, ma quanto agli abbonati non so, come la sentiranno. Oltre a ciò mi abbisogna sapere il nome del Massolonghi, l'indicazione della strada, ed il numero della casa, dove abita per poterli fare la spedizione, e la direzione con chiarezza. Conviene altresì, che Ella lo prevenga di tale spedizione anche per fare fronte alle spese di porto dal nostro confine sino a Verona. Ella dunque si compiaccia darmi riscontro sopra le predette cose, ed io sempre disposto a' suoi venerati comandi mi raffermo con sincera stima —

Suo aff. amico e Collega
Antonio Bertoloni.



Al Chiariss. Sig.
Il Sig. Dott. Roberto De Visiani
Prof. di Botanica nell' I. R. Uni-
versità di

Padova.



Padova 15. Novembre 1881